

VARIE MEDIA E TV POLITICA BUSINESS CAFONAL  
CAFONALINO

dagoTROVA  
ricerca avanzata



**Vodafone Station**  
Attivazione gratis se passi a Vodafone  
Ultimi giorni, attivala subito online >

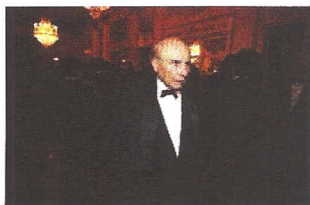


HomePage | Segnala articolo

< Notizia Precedente Notizia Successiva >

**IL LEONE DI MARINO – I NODI INIZIANO A SCIOGLIERSI. PROFUMO IN FUMO, GERONZI PARMA-SALVO E SCAJOLA 'HURT-LOCKER' DELLA BOMBA-ONORABILITÀ - IL POTERE DI TRIESTE STA NELLA RETE DI PARTECIPAZIONI IN INTESA, TELECOM, ESPRESSO, RCS, IMPREGILO CON INVESTIMENTI PER COMPLESSIVI 341 MLDE - PAGLIARO: NO COMMENT SU IPOTESI PRESIDENZA MEDIOBANCA (ERGO: PRENDERÀ IL POSTO DI GERONZI A PIAZZATTA CUCCIA)...**

**1 - GERONZI POTREBBE FINIRE AL POSTO DI BERNHEIM ALLE GENERALI...**  
Stefano Righi per "il Corriere Economia"



BERNHEIM

Entro la fine della prossima settimana si decideranno i nuovi vertici delle Assicurazioni Generali. Probabile, non certo, il cambio del presidente Antoine Bernheim. Intanto il gruppo consegnerà all'assemblea del 24 aprile un bilancio con utili per 1,3 miliardi, anche se il confronto con Allianz e Axa non è sempre agevole.

I nodi iniziano a sciogliersi. Il consiglio di amministrazione delle Generali ha licenziato i conti del 2009 da presentare il 24 aprile all'approvazione dei soci. Unicredit ha lasciato all'inedita coppia Crt-Ferak la propria restante quota di capitale della compagnia di Trieste. Ora, mancano 11 giorni, da qui al 2 aprile, per decidere le liste di amministratori che andranno a formare il nuovo Cda.



CESARE GERONZI AL LAVORO - COPYRIGHT PIZZI

Su un punto sembrano convergere le opinioni dei più: quello chiuso il 31 dicembre 2009 sarà l'ultimo bilancio licenziato dal presidente Antoine Bernheim, 85 anni compiuti lo scorso 4 settembre. Mossa probabile, anche se Vincent Bolloré venerdì scorso ha sottolineato che «non mi si può chiedere di pensare a qualcun altro che non sia Bernheim alla presidenza delle Generali». Chi vincerà? Da più parti, si indica nell'attuale presidente di Mediobanca, Cesare Geronzi, l'uomo giusto per quella poltrona. Lui, però, non ha mai detto di essere interessato a trasferirsi da piazzetta Cuccia fino a Trieste.

**L'EQUILIBRIO DEI PESI**

Il Leone, probabilmente, avrà anche un consiglio più ristretto. Su Trieste convergono gli interessi di molti nomi importanti dell'imprenditoria e dell'economia italiana, da Francesco Gaetano Caltagirone a Leonardo Del Vecchio, dai Drago a Mario Draghi, visto che anche il fondo pensioni della Banca d'Italia ha puntato su Generali per il proprio futuro.

Ma a decidere sarà il comitato nomine di Mediobanca, che del Leone è (con il 14,775 per cento), il primo azionista. Lo compongono il presidente di Unicredit Dieter Rampl, il presidente di Havas Vincent Bolloré, il presidente di Pirelli & C. Marco Tronchetti Provera, il direttore generale di Mediobanca, Renato Pagliaro, l'amministratore delegato di Mediobanca, Alberto Nagel e il presidente di Mediobanca, Cesare Geronzi. Saranno loro a scegliere.

Avendo ben presente che l'eventuale partenza di Geronzi per Trieste aprirebbe il problema della sua successione in piazzetta Cuccia. Due in questo caso i nomi più gettonati: la soluzione interna Renato Pagliaro o il vicepresidente di Unicredit Fabrizio Palenzona, la cui posizione appare rinforzata dalla crescita di Crt-Ferak nel Leone. Una crescita che dovrebbe garantire anche il futuro di Giovanni Perissinotto, con Sergio Balbinot amministratore delegato delle Generali, da anni vicino ai soci di Ferak.

**EMAIL: SCOPRI COME ABBONARTI A DAGOSPIA**



**HÔTEL SPA DES PÊCHEURS**  
ILE DE CAYALLO I CORSE I FRANCE  
www.hoteldespecheurs.com

**CALENDARIO ARTICOLI**

Marzo 2010

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

**PENSIERO STUPENDO**

"Chi vince gli altri è muscoloso, chi vince se stesso è forte"

(Lao Tse)



**LINKS**

DAGOSEX

BLITZ

SABELLI FIORETTI



FRANCESCO GAETANO  
CALTAGIRONE AURELIO  
REGINA

**SOCI ASSICURATI**

Resta da evidenziare l'origine dell'appetibilità di Generali. Che si spiega attraverso i numeri. Infatti, la compagnia di Trieste, è una fonte di liquidità e di potere, che si realizza anche attraverso una fitta rete di partecipazioni, non solo in società quotate. Sul listino, Generali è presente nell'Editoriale "l'Espresso" (1,99 per cento), in Intesa Sanpaolo (5,074%), in Telco che controlla Telecom Italia (28%), in Terna (2,026%), in Pirelli (5,485%), in Rcs Mediagroup che edita questo giornale ( 3,957%) e in Atlantia (3,353%). Senza dimenticare Gemina ( 2,879%), Uniland ( 2,062%), Banca Carige (2,969%), Lottomatica ( 3,276%), l'Autostrada Torino-Milano (4,992%), la Saras dei Moratti ( 4,959%) Impregilo (3,324%), Erg (2,228%) e Tamburi Investment partner (3,651%). Una penetrante ragnatela di interessi.



MARIO DRAGHI - DA IL  
RIFORMISTA

**NUMERI E UTILI**

Industrialmente il gruppo, leader in Italia, è secondo in Francia e in Spagna e primo assicuratore vita, per le polizze a premio non ricorrente, in Cina. Generali ha chiuso il 2009 con un utile in crescita del 52,1 per cento a oltre 1,3 miliardi di euro. Il reddito degli investimenti ha toccato al 31 dicembre scorso 1,62 miliardi e il totale degli investimenti è arrivato a quota 341 miliardi. «I risultati di Generali - dice Claudio Cacciamani, docente di Economia degli intermediari finanziari e di Economia delle aziende di assicurazione all'università di Parma - sono all'altezza delle attese degli analisti, più che in linea con il trend assunto dal mercato assicurativo.



LAPRESSE MARIO DRAGHI  
01

Sono dati che evidenziano la complessiva solidità del gruppo, anche alla luce dei criteri di Solvency 2. Generali ha una massa critica che può essere passibile solo di miglioramenti, sia pure con qualche preoccupazione derivante periodicamente dai danni catastrofali ( il terremoto d'Abruzzo è costato circa 270 milioni alla compagnia, nda).

Sul piano dei costi, il decreto Bersani, da un lato, ha causato un aumento degli oneri di intermediazione, dall'altro, è stato un'ulteriore occasione per fidelizzare la rete degli agenti. Probabilmente, a livello strategico, il gruppo dovrà in futuro verificare e ottimizzare il portafoglio delle partecipazioni per salvaguardare e recuperare, eventualmente, ulteriore patrimonio di vigilanza. In ogni caso, nel complesso la compagnia ha ancora ingenti riserve di liquidità ».

**I FRUTTI DEL PERIODO**

Una liquidità generata (anche) dalla crescita del ramo Vita (+34 per cento a 2,45 miliardi di euro), mentre il ramo Danni si segnala per un combined ratio al 98,3 per cento (102,4 sul solo mercato italiano). La fotografia scattata il 31 dicembre scorso lascia intravedere che Trieste inizia a comportarsi da gruppo integrato. Luciano Romeo, responsabile delle operations sta mettendo in comune la macchina operativa, mentre a livello di prodotto la segmentazione per canali di età inizia a essere più di un progetto e presto verrà esportata all'estero, colmando il gap esistente in

**AVANTI BLOG**

- o Fulvio Abbate
- o Artefatti
- o Ernesto Assante
- o Gianni Barbacetto
- o Camilla Baresani
- o Luca Beatrice
- o Oliviero Beha
- o Daria Bignardi
- o Paola Bottelli
- o Luca Bottura
- o Francesco Carlà
- o Marco Castoro
- o Riccardo Chiaberge
- o Rocco Cotroneo "americas"
- o Maurizio Crosetti
- o Giorgio Dell'Arti
- o Pierluigi Diaco
- o Antonio Dipollina
- o Giovanni Fasanella
- o Costantino della Gherardesca
- o Giacomo Galeazzi
- o Paolo Giordano
- o Aldo Grasso "TeleVisioni"
- o Beppe Grillo
- o Sabina Guzzanti
- o Paolo Guzzanti
- o Gad Lerner
- o Linus
- o Selvaggia Lucarelli
- o Daniele Luttazzi
- o Davide Maggio
- o Gianluca Marziani
- o Stefano Menichini
- o Michela Moro
- o Pino Nicotri
- o Non Leggere Questo Blog
- o Giuseppe Oddo
- o Sergio Claudio Perroni
- o Januaria Piromallo
- o Platinette
- o Christian Rocca
- o Maria Laura Rodotà "Avanti Pop"
- o Mariano Sabatini - Fattore S
- o Claudio Sabelli Fioretti
- o SARX88
- o Andrea Scanzi
- o Angela Scarpato
- o Luca Sofri
- o Lina Sotis
- o Luca Telese
- o Marco Travaglio, Pino Corrias, Peter Gomez



alcuni mercati con Axa e Allianz.



ALBERTO NAGEL E  
SIGNORA - COPYRIGHT  
PIZZI

9 VINCENT BOLLORE1 LAP

## 2 - PAGLIARO: NO COMMENT SU IPOTESI PRESIDENZA. 'VADO A MANGIARE UNA PIZZA'...

(Adnkronos) - Il direttore generale di Mediobanca Renato Pagliaro non commenta le indiscrezioni di stampa secondo le quali sarebbe destinato a diventare presidente dell'istituto, al posto di Cesare Geronzi che diventerebbe presidente delle Generali. Avvicinato mentre lascia la banca per la pausa pranzo, Pagliaro ha risposto negativamente alla richiesta di un commento sulle voci che lo riguardano: "no -ha risposto ai cronisti- vado a mangiare una pizza".

[23-03-2010]

TORNA SU

[HomePage](#) | [Segnala articolo](#)

[< Notizia Precedente](#) [Notizia Successiva >](#)

[VARIE](#) [MEDIA E TV](#) [POLITICA](#) [BUSINESS](#) [CAFONAL](#) [CAFONALINO](#) [ARCHIVIO](#)

[PUBBLICITA'](#)

Le foto presenti su Dagogospia.com sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione - indirizzo e-mail [rda@dagogospia.com](mailto:rda@dagogospia.com), che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.